



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo CARLO LEVI

Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12

Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma -tel. 06 88522322

<https://iclevi.edu.it/> ✉ RMIC81100A@istruzione.it pec: RMIC81100A@pec.istruzione.it

Regolamento Progetto DADA

Approvato dal consiglio d'istituto in data 4 novembre 2019

(Didattiche per Ambienti di Apprendimento)

Introduzione

L'istituto comprensivo Carlo Levi ha fatto proprio il modello D.A.D.A. (Didattica per ambienti di apprendimento) per ripensare la propria didattica e valorizzare l'esistente, in particolare la voglia di sperimentare e creare dei docenti e la presenza di grandi spazi sia interni sia esterni.

E' stata una scelta che ha voluto confermare la scelta dell'istituto di essere inclusivo non solo nell'ambito dell'accoglienza della disabilità ma in tutti i suoi aspetti, cioè capace di parlare e di dare valore a ciascuno nella sua diversità e peculiarità affinché tutti trovino in esso il proprio spazio professionale e di benessere.

Ogni docente, dunque, avrà la possibilità di avere una aula tutta per sé che potrà fare propria personalizzandola negli arredi, nella disposizione dei banchi e nelle strumentazioni, non solo informatiche, esistenti al fine di proporre una didattica il più possibile partecipata e laboratoriale. Nella "propria aula" ci auguriamo che ogni docente stia bene e generi energia, benessere e motivazione al cambiamento e al confronto culturale ed umano.

Gli alunni, scevri da zaini pesanti lasciati in appositi armadietti ma pieni di leggera creatività ed entusiasmo per lo studio, non avranno una propria aula ma dovranno posizionarsi e riposizionarsi sempre di nuovo in aule e laboratori sempre riprogettati e fluidi confrontandosi con nuove frontiere di sapere e di umanità. Sempre meno, infatti, le nuove generazioni accolgono un insegnamento trasmissivo, sostanzialmente passivo, e sempre più hanno voglia di sentirsi protagonisti attivi del proprio percorso di insegnamento/apprendimento.

In linea con quanto affermano, poi, le neuroscienze, il movimento, anche fisico, è per i ragazzi energizzante ed aumenta la capacità di concentrazione, rendendo più significativo l'apprendimento.

Una scuola D.A.D.A., dunque, vuole tracciare i confini di un'utopia, cioè di una scuola sempre in movimento verso il vero, il bello ed il bene ove le regole e i regolamenti, come quello che segue, non sono imposti ma interiorizzati e fatti propri.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo CARLO LEVI

Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12

Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma -tel. 06 88522322

<https://iclevi.edu.it/> ✉ RMIC81100A@istruzione.it pec: RMIC81100A@pec.istruzione.it

(Didattiche per Ambienti di Apprendimento)

Per permettere il regolare svolgimento delle lezioni si richiama l'attenzione sulle seguenti regole da rispettare durante gli spostamenti tra i diversi ambienti di apprendimento:

Regolamento Alunni

Prima di recarsi nelle proprie aule gli alunni depositeranno i cappotti e lo zaino, con cura e ordine, negli appositi attaccapanni e armadietti

Gli alunni si recheranno nelle proprie aule entro 4 minuti, tenendo con sé solo il materiale necessario allo svolgimento delle prime due ore di lezione ed un sacchetto contenente le merende, l'astuccio e il diario

Cambio ora

Al suono della campanella del cambio ora, gli alunni delle classi che devono spostarsi in un'altra aula controlleranno che la propria postazione sia pulita ed i banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita.

1. Si cammina a destra dei corridoi, possibilmente in fila indiana in modo da favorire il flusso anche nell'altro verso di marcia.
2. Gli spostamenti devono avvenire in silenzio nel rispetto degli alunni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altre aule.
3. Gli alunni raggiungono l'aula prevista dall'orario delle lezioni entro 4 minuti.
4. Gli spostamenti avvengono a "gruppi classe" pertanto nessuno deve isolarsi dal proprio gruppo. I rappresentanti di classe uscenti o alunni appositamente designati faranno da "apri fila" e "chiudi fila". Gli alunni "apri fila" e "chiudi fila" saranno deputati a controllare che la classe venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila.
5. Durante lo spostamento è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni. Ciò sarà possibile solo dopo aver ricevuto l'assenso del docente dopo che questi ha rilevato le presenze dell'ora.
6. Durante la ricreazione gli zaini verranno portati nell'aula dell'ora successiva all'intervallo entro 4 minuti dal suono della campanella. I docenti, infatti, potranno



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo CARLO LEVI

Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12

Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma -tel. 06 88522322

<https://iclevi.edu.it/> ✉ RMIC81100A@istruzione.it pec: RMIC81100A@pec.istruzione.it

chiudere la propria aula durante l'intervallo dopo 4 minuti di attesa della classe dell'ora successiva.

7. Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi.

8. Nel caso la classe trovi l'aula chiusa dovrà attendere il docente in fila indiana accostata al muro in modo da favorire il transito delle altre classi.

9. Nel caso fosse ancora in corso la lezione nell'aula di destinazione la classe che deve entrare attenderà in fila indiana accostata al muro fino alla completa uscita dell'altra classe.

10. Nel caso di un incrocio di più flussi bisogna sempre dare la precedenza al gruppo che proviene da destra.

Uscita

1. Alle ore 13.55 gli alunni devono prepararsi per l'uscita, controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria.

2. Gli alunni "apri fila" e "chiudi fila" hanno il compito di vigilare che la classe venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila.

3. Prima dell'uscita gli alunni si recheranno agli armadietti ed agli appendiabiti per recuperare i capi personali e gli zaini,

4. Al suono della campanella gli alunni si dirigeranno verso l'uscita, in ordine e in silenzio, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore.

Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà soggetta a sanzione come da Regolamento di Disciplina vigente.

I docenti sono invitati a supportare gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.

Regolamento Docenti

I docenti, per accogliere opportunamente gli alunni, dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 2007, art. 29, c. 5).



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo CARLO LEVI

Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12

Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma -tel. 06 88522322

<https://iclevi.edu.it/> ✉ RMIC81100A@istruzione.it pec: RMIC81100A@pec.istruzione.it

Cambio ora

1. I docenti dovranno terminare la lezione almeno 5 minuti prima del suono della campanella per far preparare gli alunni entro il termine dell'ora.
2. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare la classe in arrivo davanti la porta, in modo da vigilare anche sul corridoio i movimenti degli alunni in uscita e in arrivo, facendo loro mantenere l'ordine e la disciplina.
3. I docenti che al cambio dell'ora si spostano in un'altra aula accompagneranno nel corridoio, almeno per un tratto, il gruppo classe e raggiungeranno la propria aula di destinazione con la massima sollecitudine, anche in considerazione del fatto che per gli alunni il tempo massimo previsto per il cambio è di 4 minuti.
4. I docenti di sostegno che, in base al proprio orario di servizio, proseguono la permanenza nella classe, dovranno accompagnare la classe per il cambio dell'aula.
5. I docenti al termine dell'orario di servizio dovranno accompagnare gli alunni fino all'aula dove questi ultimi svolgeranno la lezione successiva.
6. I docenti che prenderanno servizio in ore diverse dalla prima dovranno andare a prelevare la propria classe nell'aula dove si è svolta la lezione precedente al proprio ingresso.

Ricreazione

1. Durante l'intervallo i docenti vigileranno sugli alunni della classe dove hanno svolto l'ora di servizio, rispettando le indicazioni ed i prospetti predisposti dal coordinatore di plesso.
2. I docenti in servizio si disporranno in modo da poter vigilar gli alunni durante la ricreazione e prevenire situazioni di pericolo.
3. Durante l'intervallo gli alunni potranno allontanarsi solo se autorizzati dal docente stesso.

Uscita

1. Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti accompagneranno gli alunni delle classi fino all'uscita dall'edificio, ossia al cancello d'ingresso del cortile, verificando che nel tragitto gli studenti rimangano ordinatamente in fila.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo CARLO LEVI

Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12

Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma -tel. 06 88522322

<https://iclevi.edu.it/> ✉ RMIC81100A@istruzione.it pec: RMIC81100A@pec.istruzione.it

Tempi e puntualità

I docenti dovranno rigorosamente rispettare e far rispettare agli alunni i tempi previsti per il cambio libri e aula previsto in 4 minuti, al fine di garantire l'ordine ed una organizzazione efficace della comunità scolastica. Il tempo massimo di 4 minuti previsto per il cambio libri e aula dovrà essere rigorosamente rispettato per garantire l'ordine, l'acquisizione di una capacità organizzativa personale e un soddisfacente grado di autonomia

Vigilanza

Tutti i docenti in servizio sono tenuti, in egual modo, a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e gli intervalli.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Durante gli spostamenti degli alunni nei cambi dell'ora, i collaboratori scolastici dovranno vigilare i corridoi e la prima parte (metà) delle scale, ponendosi in prossimità delle porte antipanico che accedono alle scale stesse, qualora qualche classe dovesse spostarsi in un altro piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Silvia Fusco